

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL PEF DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER IL PERIODO 2024-2025 E DELLA RELATIVA TARI 2024-

Proponente: COCUZZA SERAFINO

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di Luglio alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 8328 del 12/07/2024 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere		X
CIULLA ROSALBA	Consigliere	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
TAMBURELLO MARIA	Consigliere Scrutatore	X	
VULLO ANGELO	Consigliere Scrutatore	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il DOTT. Segretario del Comune PIETRO VINCENZO FALLICA
Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara:

essendo presente il numero legale la seduta è aperta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: TAMBURELLO MARIA,VULLO ANGELO,DI GLORIA CALOGERO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il proponente

Responsabile del Servizio Finanziario – Dott. Serafino Cocuzza

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013 ha istituito, dal 01/01/2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della L. n. 160/2019 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della L. n. 205/2017, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione ARERA 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif di definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto, l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), comma **683**. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, ... omissis ...*

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e dato atto che al punto 7.7 “*L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva*”.

Considerato che con nota protocollo n. 1758 del 03/07/2024 la S.R.R. Enna Provincia ATO 6 ha trasmesso la relativa validazione con le seguenti risultanze

PEF 2024 - 2025		
ANNO	2024	2025
Totale entrate relative alle componenti di costo variabile Tva (Tariffa Variabile)	663.280,00 €	656.720,00€
Totale entrate relative alle componenti di	401.578,00 €	435.157,00 €

costo fisso Tfa (Tariffa Fissa)		
Totale entrate tariffarie	1.064.858,00 €	1.091.907,00 €

Richiamato l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 in ordine all'obbligo della integrale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamato altresì l'art. 243, comma 5 del d.lgs. n° 267/2000 in merito alle sanzioni previste in caso di mancata copertura dei costi del servizio integrato di igiene urbana con la riduzione dei trasferimenti erariali pari all'1% delle entrate correnti risultanti dal conto del bilancio, per un ammontare stimato di euro 100.000,00;

Dato atto che la presente costituisce deliberazione di natura regolamentare adottata ai sensi dell'art. 52 e seguenti del D Lgs. n. 446/1997

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

688. ... omissis *Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale ... omissis*

692. *Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso ".*

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della TARI

Dato atto che le tariffe del tributo per l'anno 2024 riportate nella presente proposta di deliberazione e relative alle utenze domestiche e non domestiche, provvedono alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D. L. n. 228/2021, articolo 3 comma 5-quinquies ai sensi del quale: “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono*

approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

Considerato che il termine del 30 aprile previsto, dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, per approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva è stato differito dal decreto legge n. 39/2024, articolo 7, comma 7-quater al 30 giugno 2024 e da ultimo differito al 20 luglio 2024;

Vista la delibera di C.C. n. 18 del 28/7/2022 con la quale sono state fissate le tariffe per l'anno 2022 ;

Vista la delibera di GM n. 64 del 19.10.2023 ad oggetto "Conferma ed approvazione tariffe Tari 2023 e presa d'atto PEF pluriennale 2022/2025 - annualità 2023 " da cui si evince che il gettito complessivo Tari 2023 viene quantificato in €. 1.034.977,93 a fronte di un costo preventivato di €. 1.064.353,00 e che l'eventuale conguaglio sarebbe stato posto a carico del PEF 2024 e da ripartire in 3 anni ;

Visto l'aggiornamento PEF 2024-2025 che porta un costo complessivo pari a €.

Considerato che la SRR Enna Provincia ATO 6 , tramite la propria controllata Ambiente e Tecnologia srl ha deliberato che il costo di smaltimento in discarica dei comuni appartenenti all'Ambito provinciale di enna abbiano a sostenere un onere ridotto per lo smaltimento in discarica pari al 50% circa e che dunque appare opportuno mantenere le attuali tariffe rispetto all'anno 2023.

Visto ,altresi, il comma 660 dell'art. 1 della L.147/2013 che così recita " *Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.*

Dato atto della richiesta del parere dell'Organo di revisione ai sensi ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012 e del vigente Regolamento di contabilità

Richiamata la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE

1. di prendere atto dell'allegato A PEF , e relativa documentazione ,del servizio di igiene urbana validato la S.R.R. Enna e trasmesso con nota protocollo n. 1758 del 03/07/2024 riportante le seguenti risultanze

PEF 2024 - 2025		
ANNO	2024	2025
Totale entrate relative alle componenti di costo variabile Tva (Tariffa Variabile)	663.280,00 €	656.720,00€
Totale entrate relative alle componenti di costo fisso Tfa (Tariffa Fissa)	401.578,00 €	435.157,00 €
Totale entrate tariffarie	1.064.858,00 €	1.091.907,00 €

2. di confermare le tariffe TARI 2024 nelle misure previste per l'anno 2023 (delibera di GM 64/2023) che ad ogni buon fine si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante ed inscindibile che coprono l'intero costo del servizio per l'anno 2024 pari a € 1.064.858,00 ;
3. di procedere alla riscossione TARI 2024 con le stesse scadenze previste per l'anno 2023 ovvero:
1^ rata (50%) entro il 31.10.2024
2^ rata (50%) entro il 20.12.2023 ;
Scadenza unica entro il 31.10.2024

4. di dare atto che le delibere di approvazione delle tariffe e i regolamenti della TARI, in virtù dell'art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, devono essere trasmesse, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre affinché il MEF proceda alla successiva pubblicazione nel sito internet www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre. La pubblicazione entro tale ultimo termine costituisce condizione di efficacia degli atti, con la conseguenza che, in assenza, si applicano le tariffe e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;
5. dare atto che l'importo del tributo provinciale di cui all'art. 19, comma 7, d.lgs 504/92 e smi, da sommarsi alle tariffe Tari di cui in precedenza è pari al 5%
6. dare atto che per l'eventuale conguaglio si farà fronte con risorse comunali ai sensi e per gli effetti del comma 660, art 1, L. 147/2013
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Prima di passare alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, il presidente del consiglio comunale chiede ai consiglieri presenti di anticipare la trattazione del terzo punto stante che il dott. Serafino Cocuzza, il quale partecipa ai lavori consiliari tramite collegamento da remoto, ha necessità di abbandonare al più presto la seduta in corso di svolgimento per prendere parte al consiglio di un altro ente e non potrà, pertanto, fornire successivamente le eventuali delucidazioni richieste in ordine all'approvazione del PEF TARI e delle relative tariffe.

La proposta del presidente del consiglio comunale viene messa ai voti degli astanti, i quali, dopo essere stati invitati a votare singolarmente per appello nominale, si dimostrano unanimemente favorevoli ad anticipare la trattazione della proposta posta al terzo punto dell'ordine del giorno.

Si passa, dunque, alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno.

Dopo aver sommariamente illustrato l'iter che ha portato alla formazione della proposta in esame, il presidente del consiglio comunale chiede al capo del II settore operativo dott. Serafino Cocuzza di illustrare l'argomento in discussione.

Prende, quindi, la parola il ragioniere dell'ente dott. Serafino Cocuzza, il quale rappresenta che la proposta in esame è sorta a seguito della trasmissione, da parte della società affidataria del servizio di gestione rifiuti, del PEF c.d. grezzo all'ufficio tecnico, che l'ha poi "arricchito" e trasmesso alla SRR territorialmente competente, la quale l'ha, di poi, validato. Lo stesso ragioniere rappresenta che la proposta in esame prevede la conferma delle tariffe TARI, anche se, così facendo, il gettito fiscale totale che in astratto ne deriva non riuscirebbe a coprire, seppur per pochissimo, l'intero importo del PEF TARI: il dott. Cocuzza spiega che la conferma delle tariffe TARI costituisce una precisa scelta dell'amministrazione e che, in ogni caso, la discrasia tra l'importo dell'approvando PEF TARI e il gettito totale che si otterrebbe dall'applicazione delle tariffe confermate dovrebbe essere del tutto eliminata sia a seguito della consistente riduzione dei costi di conferimento in discarica sia dalla gara che sta per essere intrapresa per l'individuazione del nuovo affidatario, gara che presumibilmente vedrà una riduzione dei costi del servizio. In conclusione del proprio intervento, il dott. Serafino Cocuzza ritiene di dover evidenziare che il collegio dei revisori ha espresso un parere in cui viene messa in evidenza la differenza esistente tra l'importo dell'approvando PEF TARI e il gettito totale che si otterrebbe dall'applicazione delle tariffe, qualora confermate.

Esaurito l'intervento del dott. Cocuzza, prende la parola il consigliere comunale Calogero Di Gloria, il quale, dopo aver sottolineato che il proprio gruppo consiliare è "rammaricato" del fatto di non essere stato adeguatamente coinvolto nel procedimento che ha portato alla proposta in discussione, venendogli così impedito di presentare eventuali correzioni o adeguamenti o di chiedere eventuali chiarimenti, sottolinea quanto indicato nel proprio parere da parte del collegio dei revisori dei conti, al contempo riferendo che le possibili riduzioni cui ha fatto cenno prima il dott. Cocuzza non sono comunque certe e che con una migliore programmazione eventuali problematiche avrebbero potuto essere risolte. In conclusione del proprio intervento, il consigliere comunale Di Gloria Calogero contesta l'assenza dalla seduta in corso di svolgimento di tutti i revisori (i quali, a suo parere, hanno, comunque, errato nel riferire di non poter esprimere parere sulla proposta in discussione), e chiede un rinvio di ventiquattro ore della trattazione della proposta in esame, rinvio che lui reputa "di coscienza e di conoscenza".

Prende la parola anche il consigliere comunale Vullo Angelo, il quale, nel dichiararsi perfettamente d'accordo con il consigliere comunale Di Gloria Calogero, rappresenta di non essere in grado di

votare “con coerenza” la proposta in esame, ritenendo che fosse opportuno procedere previamente alla convocazione di una commissione, che lui ha vanamente richiesto anche in precedenza per altre proposte. Dopo aver ringraziato il ragioniere per i chiarimenti forniti, il consigliere comunale Vullo Angelo dichiara di voler essere sicuro di ciò che è chiamato ad approvare, ribadendo la necessità di un maggior coinvolgimento dei consiglieri di opposizione nei processi decisionali consiliari. In conclusione al proprio intervento, il consigliere comunale Vullo Angelo dichiara di essere favorevole alla richiesta di rinvio formulata poco prima dal consigliere comunale Di Gloria.

A questo punto prende nuovamente la parola il presidente del consiglio comunale per puntualizzare che la proposta in argomento consiste in una mera presa d'atto dal momento che il PEF TARI non è sottoponibile ad emendamenti o correzioni, considerato anche che lo stesso è già stato oggetto di attenta disamina da parte di più uffici e società, quali l'ufficio tecnico comunale, l'ufficio di ragioneria comunale, la Golem e la SRR di riferimento, ritenendo che il rinvio di ventiquattro ore non possa portare alla formulazione di una proposta dal contenuto differente.

Riprende la parola il consigliere comunale Vullo Angelo, il quale dichiara che, anche se si tratta di una presa d'atto, lui personalmente ritiene comunque di dover meglio approfondire il contenuto dei documenti allegati alla proposta in esame.

A quanto appena affermato dal consigliere comunale Vullo Angelo, il presidente del consiglio replica affermando che, seppur “risicato”, il tempo per esaminare la documentazione allegata alla proposta in esame è stato concesso secondo i termini di legge.

Riprende la parola il consigliere comunale Vullo Angelo, il quale riferisce che, a suo giudizio, non c'è stato il tempo materiale per esaminare in maniera adeguata tutti gli allegati alla proposta in esame dal momento che i documenti de quibus sono stati trasmessi ai consiglieri comunali solo nella giornata dello scorso lunedì.

Interviene nuovamente anche il consigliere comunale Calogero Di Gloria, il quale rappresenta che la sua richiesta di rinvio “non è per passarci un piacere” avendo la richiesta di rinvio anche lo scopo di intervenire sulle modalità di svolgimento del servizio di gestione rifiuti da parte della Sicilcoop, il che, a suo giudizio, potrebbe determinare una diminuzione dei costi del PEF.

A questo punto il presidente del consiglio comunale ritiene di dover chiarire che le modifiche allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e gli eventuali disservizi da parte della Sicilcoop non possono produrre ricadute sull'approvazione del piano economico finanziario, attenendo ad altri profili, che possono essere discussi in altra sede.

Riprende la parola il consigliere comunale Di Gloria Calogero, per riferire in merito ad alcune criticità che riguardano il servizio di gestione dei rifiuti da parte della Sicilcoop, quali quelle che attengono alla pulizia del mercato settimanale (al quale si provvede con volontari che vengono remunerati con lo straordinario), allo spazzamento meccanico (che viene effettuato ogni tre mesi e non settimanalmente, come, invece, previsto dal capitolato speciale d'appalto) e al lavaggio dei cassonetti.

Frattanto il dott. Serafino Cocuzza abbandona i lavori consiliari.

A sostegno di quanto affermato poco prima dal consigliere Di Gloria, interviene anche la consigliera comunale Di Blasi Giuseppina Maria Ester, la quale rileva come alcune previsioni del capitolato speciale d'appalto vengano attuate, non dalla società affidataria, ma dalla forestale, come, ad esempio, l'attività di scerbamento. In merito all'eventuale riduzione dei costi del servizio a seguito dell'espletamento di una nuova gara, la consigliera comunale Di Blasi Giuseppina Maria Ester chiede di sapere se si ritiene che il minor costo paventato possa derivare da una riduzione dei servizi da affidare oppure dalle modalità di gestione dei servizi.

Sul punto ritiene di poter rispondere, per quanto di propria conoscenza, il presidente del consiglio. Quest'ultimo rappresenta che il PEF è formato da diverse voci: le voci relative a costi e servizi risultano quasi raddoppiate rispetto al PEF precedente al fine di procedere all'adeguamento dei costi per il personale e per “la sostituzione dei due comunali”, mentre i costi di gestione sono diminuiti. Lo stesso presidente del consiglio comunale rappresenta che l'importo pari alla discrasia tra l'importo dell'approvando PEF TARI e il gettito totale che si otterrebbe dall'applicazione dell'adottande tariffe è, in realtà, interamente compensato dalle detrazioni comunicate dalla SRR sicché, confermando le tariffe approvate nel 2023, si assicurerebbe, comunque, per intero il costo del PEF in esame. Il presidente del consiglio comunale conclude il proprio intervento, rappresentando che, in caso di disservizi da parte della società che si occupa del servizio di gestione dei rifiuti, sarà possibile procedere con le dovute segnalazioni e con l'irrogazione di sanzioni, ma questo è un tema che prescinde dalla competenza del consiglio comunale, che nel momento attuale è

chiamato a prendere atto del PEF validato dalla SRR di riferimento.

A questo punto sorge una breve discussione tra il consigliere Vullo Angelo e il presidente del consiglio: il primo sostiene che il secondo intervenga anche per conto del sindaco, dell'assessore e del tecnico, facendo le veci di queste figure, al contempo sostenendo che “ci siamo dilungati già troppo, la gente se ne rende conto”; il presidente del consiglio replica al consigliere Vullo Angelo sostenendo che lui si è solamente limitato a rispondere alla consigliera comunale Di Blasi.

Chiede di intervenire anche la consigliera comunale Zarba Angelica, la quale reputa poco opportuno il rinvio richiesto dal consigliere Di Gloria Calogero dal momento che la proposta in esame costituisce una mera presa d'atto e ritiene che, subito dopo l'approvazione della proposta in questione, si possano affrontare adeguatamente le problematiche connesse alla gestione del servizio rifiuti, anche convocando le commissioni consiliari.

Interviene anche la consigliera Nicoletti Lorenza, rappresentando che, stante l'imminente scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI, al consiglio comunale non è stata concessa alcuna possibilità di intervenire sulla proposta in esame, dichiarando: “o questo o questo”.

Prende nuovamente la parola il consigliere comunale Di Gloria Calogero, rappresentando che il proprio gruppo consiliare non intende fare ostruzionismo e che lo stesso è pronto al dialogo, ma lui e gli altri consiglieri devono essere messi nelle condizioni di fare le proprie valutazioni in assoluta serenità e dopo aver ottenuto i necessari chiarimenti.

Interviene anche la consigliera comunale Silvia Romano, la quale chiede al segretario se risulta possibile apportare variazioni alla proposta in esame.

In riposta alla consigliera comunale Romano Silvia, il segretario comunale riferisce che le modifiche alla proposta in esame devono, in ogni caso, ricevere il parere dei revisori dei conti, dubitando che tale parere possa pervenire entro il termine del 20 luglio, entro cui PEF e tariffe TARI devono essere per legge approvati. Proseguendo nel proprio intervento, il segretario comunale rappresenta che non è, in ogni caso, possibile modificare il PEF stante che esso è già stato validato dalla SRR, puntualizzando che compito del consiglio è quello di prenderne atto, rientrando la materia dei disservizi nella competenza di altri organi, che eventualmente provvederanno, a seguito delle dovute segnalazioni, ad irrogare le sanzioni del caso.

A questo punto il consigliere comunale Di Gloria Calogero ritiene di dover ritirare la proposta di rinvio del punto in argomento e chiede quindici minuti di sospensione per effettuare migliori valutazioni, anche con gli altri capigruppo consiliari.

Prima della votazione in ordine alla richiesta di sospensione, chiede di intervenire l'assessore comunale Russo Salvatore, il quale, dopo aver sottolineato nuovamente che il PEF in discussione è già stato validato dalla SRR di riferimento e dopo aver brevemente accennato al contenuto del parere dei revisori, rappresenta che la discrasia evidenziata a più riprese nel corso del consiglio è solo apparente perché, se si depura dal costo totale del servizio di gestione rifiuti l'importo delle detrazioni comunicate dalla stessa SRR, il gettito totale delle approvande tariffe assicura totale copertura al PEF.

A questo punto il presidente del consiglio comunale pone ai voti degli astanti la proposta di sospensione formulata dal consigliere comunale Di Gloria Calogero, che riceve il voto favorevole da parte dell'unanimità dei presenti.

Pertanto, alle ore 11:34 la seduta consiliare viene sospesa.

Alle ore 12:13, alla ripresa dei lavori, effettuato l'appello nominale, risultano presenti il presidente del consiglio comunale Miccichè Giuseppe e i consiglieri comunali Tamburello Maria, Giusa Maria Rosa, Ciulla Rosalba, Vullo Angelo, Romano Silvia, Nicoletti Lorenza, Zarba Angelica, Milazzo Vincenzo, Di Blasi Giuseppina Maria Ester e Di Gloria Calogero. È altresì presente l'assessore comunale Russo Salvatore. Dal momento che l'adunanza risulta regolarmente costituita atteso che sono presenti undici consiglieri comunali sui dodici assegnati, il presidente del consiglio dichiara la prosecuzione dei lavori consiliari.

Non registrandosi alcun intervento, il presidente del consiglio comunale chiede ai presenti di dichiarare le proprie intenzioni di voto.

Per il gruppo “Insieme per Pietraperzia”, interviene il consigliere comunale Di Gloria Calogero, il quale, dopo aver sottolineato che “l'amministrazione deve migliorare” e pur ritenendo di non aver ricevuto i chiarimenti richiesti e di non potersi esprimere adeguatamente in merito alla proposta in esame, ritiene di dover comunque consentire agli altri consiglieri di poter approvare la proposta in esame al fine di evitare l'irrogazione di sanzioni da parte dell'ARERA, il cui costo inevitabilmente ricadrebbe sui cittadini; alla luce di ciò, i consiglieri appartenenti al gruppo “Insieme per

Pietraperzia” si asterranno dalla votazione, ma rimarranno in aula per garantire il mantenimento del quorum strutturale dell'adunanza.

Prende, poi, la parola, stavolta per il gruppo consiliare “Noi per Pietraperzia” il consigliere comunale Vullo Angelo, il quale si riporta alla dichiarazione di voto appena resa da parte del consigliere comunale Di Gloria Calogero, “anche per coerenza”.

Successivamente prende la parola anche la consigliera comunale Zarba Angelica, in rappresentanza del gruppo “Ricostruiamo Pietraperzia” dichiarando che il proprio gruppo consiliare voterà in senso favorevole alla proposta in esame.

Infine, interviene la consigliera comunale Romano Silvia, la quale sottolinea che la proposta in esame si compone di due parti, la prima concernente il PEF TARI, che non è possibile emendare, la seconda che riguarda, invece, la determinazione delle tariffe, sulla quale è, invece, possibile intervenire. Chiarito ciò, la consigliera comunale Romano Siliva rappresenta che, al netto del contenuto del parere dei revisori dei conti dell'ente che lei reputa “ambiguo”, lei personalmente ritiene che, alla luce dei chiarimenti forniti in seno all'adunanza in corso di svolgimento, la differenza esistente tra l'importo dell'approvando PEF TARI e il gettito totale che si ottiene dall'applicazione dell'approvande tariffe sia soltanto apparente, ragion per cui voterà in senso favorevole all'approvazione della proposta in esame.

Si passa, quindi, alla votazione.

Favorevoli: 5

Contrari: 0

Astenuti: 6 (Giusa Maria Rosa, Vullo Angelo, Nicoletti Lorenza, Milazzo Vincenzo, Di Blasi Giuseppina Maria Ester e Di Gloria Calogero)

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	SI	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	SI	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	SI	Favorevole
ROSALBA CIULLA	SI	Favorevole
SILVIA ROMANO	SI	Favorevole

ANGELICA ZARBA	SI	Favorevole
ANGELO VULLO	SI	Astenuto
LORENZA NICOLETTI	SI	Astenuto
VINCENZO MILAZZO	SI	Astenuto
CALOGERO DI GLORIA	SI	Astenuto
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	SI	Astenuto

Assenti:

MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO

Totale votanti: 11 Voti Favorevoli: 6 Voti Contrari: 0 Astenuti: 5
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA**
la proposta di delibera avente per oggetto: PRESA D'ATTO
DELL'AGGIORNAMENTO DEL PEF DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER IL
PERIODO 2024-2025 E DELLA RELATIVA TARI 2024-

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: N Esecutiva il

Parere alla Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000.
 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica.
 PARERE TECNICA FAVOREVOLE 10/07/2024 COCUZZA SERAFINO

Parere alla Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000.
 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica Contabile.
 PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 10/07/2024 COCUZZA SERAFINO

Allegati:

vakidazione srr

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

relazione accompagnamento pef comune

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

relazione gestore

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

dichiarazione veridicità gestore

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

dichiarazione veridicità comune

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

pef 2024 2025

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

delibera gm 64/2023

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

tabella tari anno 2023

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Allegati:

tabella tari

Verbale di deliberazione C.C. n.20 del 18/07/2024

Assessori esterni:

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL DOTT. SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIETRO VINCENZO FALLICA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL DOTT. SEGRETARIO GENERALE
PIETRO VINCENZO FALLICA

